

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE (IdSua:1632248)
Nome del corso in inglese	COMPUTER AND AUTOMATION ENGINEERING
Classe	LM-32 - Ingegneria informatica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	c. Corso di studio prevalentemente a distanza

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	http://www.uniecampus.it
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sede del Corso

Sede	NOVEDRATE via Isimbardi 10, 22060 (Cod.013163)
Codice interno all'Ateneo del Corso	INFO^2026^PDS0-2026^1095
Utenza sostenibile	331

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	17/02/2026 16:00

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e dell'Automazione rappresenta il naturale prosieguo della Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione di I livello dell'Università eCampus, ma risulta adatto e qualificato anche per studenti laureati in Ingegneria Informatica e dell'Automazione, o corsi simili, presso altri atenei. L'obiettivo del Corso di Laurea Magistrale è di formare ingegneri ad elevato livello culturale e professionale, che siano in grado di ideare, modellare, realizzare e gestire autonomamente sistemi hardware e software complessi e innovativi sfruttando competenze teorico-scientifiche proprie dei settori dell'Ingegneria Informatica e dell'Ingegneria dell'Automazione. Gli sbocchi professionali per il laureato magistrale in Ingegneria Informatica e dell'Automazione sono quelli della progettazione avanzata dei sistemi di controllo automatico di processi complessi; della gestione dei sistemi industriali, della produzione e dei servizi; del progetto di sistemi di controllo in diversi contesti, quali la gestione dell'energia, delle reti di comunicazione e trasporto; dello sfruttamento ottimale di tecniche di intelligenza artificiale applicate a svariati contesti (salute, automotive, meccatronica, sistemi embedded, economia, monitoraggio ambientale, ecc.); dell'applicazione pratica di tecniche proprie della robotica; della sicurezza informatica; della gestione di sistemi informatici aziendali. In sintesi, il laureato magistrale in Ingegneria Informatica e dell'Automazione potrà trovare impiego in tutte quelle aziende o centri in cui risulti necessario lo sviluppo di funzioni di dimensionamento e realizzazione di architetture complesse, sia informatiche che di automazione industriale, di gestione della sicurezza di sistemi informatici complessi, di sviluppo di algoritmi avanzati basati su Intelligenza Artificiale. In particolare, le figure professionali formate dal Corso di Studi (CdS): 1. conoscono in modo approfondito gli aspetti teorico-scientifici della matematica e delle altre scienze di base e sono capaci di applicare tali conoscenze per interpretare e descrivere problemi dell'ingegneria complessi, che richiedono un approccio interdisciplinare; 2. conoscono in modo approfondito i modelli teorico-scientifici dell'ingegneria ed in particolare quelli relativi all'Ingegneria Informatica e dell'Automazione, nell'ambito della quale sono capaci di identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare; 3. sono capaci di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi hardware e software complessi e innovativi; 4. sono capaci di applicare le conoscenze acquisite nel contesto ingegneristico a problemi concreti con l'obiettivo di identificare soluzioni realizzabili ed economicamente sostenibili; 5. hanno conoscenze nel campo dell'organizzazione aziendale (cultura d'impresa) e dell'etica professionale; 6. sanno usare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'Italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale ovvero di altro titolo di studio equipollente. Il regolamento del CdS stabilisce criteri di accesso che prevedono il possesso di specifici requisiti curriculari. Fermo restando il requisito curriculare, ai fini dell'ammissione al Corso di laurea magistrale gli studenti dovranno sostenere con esito positivo una prova orale per la verifica della preparazione personale, ulteriori dettagli sono riportati nei quadri "Conoscenze richieste per l'accesso" e "Modalità di ammissione". L'offerta formativa del CdS è articolata su due annualità per un totale di 120 CFU. Gli insegnamenti del primo anno si concentrano su metodologie avanzate nel contesto della teoria dei sistemi, teoria del controllo e programmazione approfondendo gli argomenti trattati di norma durante la laurea triennale in Ingegneria Informatica e Automatica. L'offerta formativa del secondo anno, invece, è volta a fornire agli studenti strumenti avanzati in base a diversi curricula. Inoltre, l'offerta formativa del primo anno prevede anche un insegnamento di lingua inglese di livello B2. In particolare, gli studenti che scelgono il curriculum "Ingegneria Informatica e dell'automazione" approfondiranno i linguaggi di programmazione, strumenti per l'acquisizione di dati e l'automazione industriale. Nel curriculum "Cybersecurity" è invece fornita la possibilità di affrontare tematiche legate alla sicurezza quali crittografia avanzata e quantistica, analisi forense, sicurezza del software e blockchain. Il curriculum "Intelligenza Artificiale" fornisce agli studenti approfondite conoscenze relative a machine learning, reti neurali, computer vision e sistemi intelligenti. Il curriculum "Robotica", attivo dall'A.A. 2025-26, permette agli studenti di approfondire tematiche connesse all'automazione industriale avanzata tramite la progettazione e la pianificazione delle attività automatizzate di interazione robot-robot e robot-esseri umani, nonché di manutenzione predittiva. I contenuti degli insegnamenti sono aggiornati e in linea con i nuovi trend scientifico-tecnologici che riguardano la Cybersecurity, il Machine Learning, l'Internet of Things e la Robotica. L'offerta formativa del CdS è completata da attività didattiche quali progetti, tirocini e la prova finale, tutti fortemente orientati all'innovazione e alla ricerca, in forza della stretta sinergia esistente fra il CdS ed i Centri di Ricerca. I tirocini sono anche svolti in collaborazione con enti pubblici e privati, per facilitare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. La prova finale di Laurea Magistrale prevede un'importante attività di analisi, progettazione e/o realizzazione di progetti, che si conclude con un elaborato, con marcato carattere di originalità, che dimostra la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e un buon livello di capacità di comunicazione. Il CdS incoraggia anche lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale, accordi bilaterali con Atenei stranieri ed il programma Erasmus. Le metodologie e gli strumenti avanzati appresi durante il percorso di laurea magistrale consentono al laureato di accedere al mondo del lavoro con una preparazione di alto livello nell'ambito della progettazione, della direzione, del coordinamento e dello sviluppo delle attività legate all'ingegneria informatica e all'automazione, sia nelle imprese manifatturiere o di servizi, che nella libera professione o nelle amministrazioni pubbliche e nelle strutture di ricerca. Il laureato magistrale in Ingegneria Informatica e dell'Automazione può, inoltre, continuare il percorso formativo con master di secondo livello o dottorati di ricerca nei settori scientifici disciplinari propri del CdS.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Operando la proposta nella continuità e integrando la precedente sia riguardo all'articolazione che al miglioramento dell'offerta formativa, risultando la stessa adeguata e compatibile con le risorse di docenza, valutate in base ai piani di sviluppo presentati e alla delibera del CDA che assicura la sussistenza della relativa copertura finanziaria, e risultando inoltre adeguate le strutture disponibili dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione giudica che l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR

Parere del comitato regionale di coordinamento

Parere non richiesto in quanto le università telematiche non hanno la caratteristica della territorialità locale. A conferma di ciò si veda la pronuncia di incompetenza resa dal Comitato di Coordinamento Regionale del Lazio all'Università telematica Mercatorum.

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

Le modalità di certificazione del materiale didattico e dei servizi offerti e del loro aggiornamento, in coerenza con il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, sono definite dalla Commissione Didattica Permanente, istituita dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo come previsto dallo Statuto, a sostegno delle continue esigenze di aggiornamento del sistema e-learning.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Al momento della prima istituzione del Corso di Studio (CdS), la consultazione delle organizzazioni rappresentative del settore produttivo e professionale corrispondente è stata svolta dal Comitato Tecnico Ordinatore.

Principalmente, è stato consultato il Consiglio Nazionale dell'ordine degli Ingegneri (CNI) che, tramite il Centro Studi, pubblica annualmente un resoconto della situazione della domanda in termini quantitativi e soprattutto l'evoluzione qualitativa della formazione. Altra fonte sono stati i rapporti di Alma Laurea e i dati forniti dal Sistema informativo Excelsior, che riportano dati sui laureati ed il mondo del lavoro e sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese (<http://www.alma laurea.it/> e <http://excelsior.unioncamere.net/>).

A partire dall'a.a. 2018/19, per dare maggiore continuità e sistematicità alle consultazioni, è stata costituita la commissione per la consultazione delle parti sociali ed aggiornamento dell'offerta formativa, formata da docenti del CdS. La commissione ha istituito un piano operativo per il prosieguo delle attività di consultazione delle parti sociali e aggiornamento dell'offerta formativa, e ha svolto consultazioni con aziende del settore ICT, che hanno permesso di raccogliere importanti informazioni per l'aggiornamento dell'offerta didattica. Inoltre, è stato definito un apposito questionario, inviato alle aziende del settore ICT dislocate sul territorio nazionale con cui l'Ateneo ha stretto convenzioni per lo svolgimento di tirocini e con le aziende con cui docenti e ricercatori collaborano attivamente.

Entrando nello specifico, in data 28 novembre 2018 si è svolta una consultazione con l'azienda ICT Learning Solutions, azienda leader sul territorio siciliano nel settore Formazione, Sviluppo e Consulenza specialistica in ambito ICT (Information and Communications Technology). Esito di tale consultazione è stato l'accordo per la progettazione di un Master Post Laurea sulla tematica della Cybersecurity. La domanda di formazione specialistica in tale settore, infatti, è in costante crescita. Nell'offerta formativa del CdS si può riscontrare la presenza di vari insegnamenti in tale ambito. Nell'a.a. 2020/21 è stato introdotto un curriculum dedicato alla cybersecurity.

In data 18 dicembre 2018 si è tenuto un incontro con l'azienda Softeco di Genova, azienda leader nel settore ICT. Durante tale incontro, il coordinatore del CdS ha esposto l'offerta formativa ai rappresentanti dell'azienda che hanno espresso commenti molto positivi per i contenuti innovativi di diversi corsi offerti. Vista la convergenza di interessi tra l'azienda e l'Ateneo, le parti si sono accordate per l'istituzione di una convenzione al fine di favorire l'inserimento degli studenti nell'azienda alla fine del percorso di studi. Le parti si sono trovate d'accordo sull'impostazione del corso di laurea e inoltre, vista la sinergia creata, si è discusso della creazione di un corso di Alta Formazione al fine di aumentare possibilità lavorative stabili.

In data 29 Marzo 2019, sono stati definiti dei punti di intervento della commissione, come per esempio la definizione (e successiva analisi) di appositi questionari da sottoporre all'attenzione di aziende del settore ICT dislocate sul territorio nazionale, l'organizzazione di incontri con aziende, enti ed organizzazioni rappresentative del settore ICT, il supporto all'organizzazione di seminari/webinar da parte di aziende per gli studenti, l'analisi periodica dei report scritti da associazioni di categoria e, non da ultimo, la proposta di modifiche o aggiornamenti dell'offerta formativa da parte della commissione stessa sulla base di tutte le analisi condotte. Questo lavoro ha portato all'attivazione di nuovi curriculum.

In data 27/03/2020 la Commissione, dopo attenta analisi del documento 'Professioni ICT 2019', dell'Osservatorio delle Competenze Digitali (redatto da Aica, Anitec-Assinform, Assintel, Assinter), ha evidenziato che molti dei punti di intervento discussi nel documento sono affrontati o intercettati in LM-32, pur presentando ancora delle lacune nella formazione di alcuni profili. Perciò il suggerimento finale della commissione è stato quello di aggiornare alcuni contenuti degli insegnamenti attualmente presenti nell'offerta erogata, rimandando al consiglio di Corso di Studio la discussione più in dettaglio di questi aggiornamenti.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Nel marzo 2019, il Corso di Studio (CdS) ha istituito una Commissione per la consultazione delle parti sociali (Commissione Rapporti Parti Sociali – CRPS), formata da docenti dei CdS triennali e magistrali di Ingegneria Informatica e dell'Automazione.

Le principali metodologie di consultazione adottate includono:

- Interazioni Dirette con undici primarie aziende operanti in ambiti strategici quali Cyber Security, Sistemi Informativi, Telecomunicazioni e Robotica.
- Monitoraggio tramite Questionari: a partire dal 2021, è stata avviata una rilevazione sistematica mediante la somministrazione di un questionario a imprese partner su scala nazionale. Il campione comprende aziende convenzionate per tirocini, partner di ricerca o realtà presso cui sono già inseriti laureati e studenti lavoratori. Il questionario ha lo scopo di rilevare l'opinione delle aziende, rispetto alle richieste del mondo del lavoro, in merito alla pertinenza delle conoscenze e delle capacità legate agli obiettivi formativi del CdS.

Le consultazioni permettono quindi di raccogliere importanti informazioni per l'aggiornamento dell'offerta didattica. In particolare, dai confronti diretti con le aziende è emersa la necessità di includere nel piano di studi insegnamenti inerenti all'intelligenza artificiale; a questo fine è stata proposta la modifica del curriculum "Database", che nell'offerta formativa del 2023-24 diventa "Intelligenza artificiale e Database" e in quella del 2025-26 diventa "Intelligenza artificiale e data science", con l'inserimento di insegnamenti peculiari su intelligenza artificiale e analisi dei dati. Inoltre, tra novembre 2022 e marzo 2023 è stata effettuata una consultazione diretta con il Presidente della società Fata Informatica, operante nel settore ICT della Cyber Security, che ha portato alla definizione del curriculum "Sicurezza Informatica".

In linea con le direttive deliberate dal Consiglio di CdS e con gli obiettivi programmatici volti all'incremento delle sinergie con il tessuto produttivo, la Commissione ha progressivamente intensificato il dialogo con le realtà industriali del settore ICT.

Inoltre, data la presenza di docenti afferenti al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica (LM-32) all'interno del Collegio di Dottorato in Scienze Applicate al Benessere e alla Sostenibilità (SABS), i risultati emersi dalle consultazioni con le parti sociali vengono sistematicamente acquisiti e impiegati quale criterio guida per la definizione degli obiettivi formativi e degli indirizzi di ricerca del corso di dottorato stesso.

Nel periodo compreso tra giugno 2025 e aprile 2026, per garantire un costante allineamento tra l'offerta formativa e le reali esigenze del mondo del lavoro, la Commissione per la Consultazione delle Parti Sociali ha adottato una metodologia mista, affiancando incontri diretti con realtà di eccellenza alla somministrazione diffusa di questionari aziendali.

Per quanto concerne le consultazioni dirette più recenti, finalizzate all'identificazione delle competenze richieste, si evidenziano tre incontri formali principali:

- Il 29 gennaio 2026, i membri della Commissione hanno incontrato in via telematica il Direttore Risorse Umane del Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA). L'incontro ha esplorato le sinergie con il comparto aerospaziale, confermando la forte domanda per sbocchi professionali legati a Intelligenza Artificiale, Cybersecurity, Sistemi Robotici, Droni e Cloud. La consultazione ha prodotto la formale disponibilità dell'ente a ospitare tesisti e a co-organizzare eventi seminariali.

- In data 9 aprile 2026, la Commissione ha interloquuto con un rappresentante tecnico/direttivo della Fabbrica di San Pietro (FPS). Le indicazioni ricevute si sono focalizzate sull'applicazione di AI e Cybersecurity per il monitoraggio avanzato dei flussi di visitatori (tramite reti di sensori e telecamere 3D), la definizione di KPI predittivi e la digitalizzazione intelligente di complessi archivi storici, gettando le basi per un accordo quadro su tirocini e tesi.

Parallelamente, la consultazione indiretta è avvenuta tramite la continua raccolta di feedback da aziende consolidate del settore ICT, dell'energia e della consulenza IT (es. ABB S.p.A., Enel SpA) mediante questionari.

Per CdS LM-32 le aziende richiedono un profilo di progettista di sistemi con capacità analitiche e di problem solving.

In merito all'offerta formativa le parti sociali hanno fornito indicazioni didattiche chiare: le aziende evidenziano come il laureato magistrale non debba essere un semplice esecutore di codice, ma un vero e proprio progettista di sistemi. Viene data una rilevanza fondamentale alla capacità di analizzare problemi complessi e tradurli in specifiche tecniche e algoritmi sofisticati, ma soprattutto alla capacità di integrare la parte software con quella hardware. In questo senso, le competenze giudicate più preziose riguardano i sistemi di controllo, la robotica e l'automazione industriale avanzata, incluse le tecnologie per droni e sensori. Un altro aspetto importante che emerge dall'indagine, è la necessità di una forte verticalizzazione su temi moderni come la Cybersecurity e il Data Mining. Un'indicazione chiara è quella di utilizzare framework e piattaforme di sviluppo di livello industriale (come microcontrollori avanzati e PLC di nuova generazione) per risolvere casi d'uso reali già durante il percorso di studi. Nello specifico, a seguito della consultazione con l'azienda IDEEA S.r.l. e del conseguente workshop "Robotica e Intelligenza Artificiale nell'automazione industriale e per l'ispezione visiva nel controllo qualità: tecnologie e casi d'uso", è stato progettato un laboratorio dedicato alla simulazione e programmazione in ambito robotico. Lo stesso è stato realizzato nell'a.a. 2025-2026 ed è attivo, anche per lo svolgimento di tesi di laurea, a partire dal a.a. 2026-2027. Oltre questo è seguito l'aggiornamento dell'offerta didattica, confermando l'integrazione dei percorsi in Sicurezza Informatica, Intelligenza Artificiale e Robotica anche tramite specifici laboratori, fisici e virtuali.

Tutte le informazioni, i dati analitici e le indicazioni puntuali ricevute in questo ciclo di consultazioni sono formalmente registrate e consultabili nella Relazione annuale della Commissione Rapporti con le Parti Sociali (2026) e nei relativi verbali degli incontri allegati alla medesima documentazione.

Pdf inserito: [LM-32 All. Consultazioni.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico



Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Gli obiettivi formativi del ciclo di studi sono quelli di fornire una preparazione con caratteristiche di flessibilità che favoriscano la riconversione fra i molteplici settori applicativi a seguito del progresso delle tecnologie o delle mutate condizioni di lavoro. Per questo il corso fornisce capacità progettuali negli ambiti tecnologici più innovativi dell'ingegneria informatica, così come dell'ingegneria dell'automazione, basata sull'impiego degli strumenti più moderni. Si mira quindi a costruire una figura professionale di alto profilo in grado di utilizzare l'ampio spettro di conoscenze per interpretare, descrivere e risolvere, anche in modo innovativo, problemi dell'ingegneria informatica e dell'ingegneria dell'automazione che richiedono un elevato grado di specializzazione ed eventualmente un approccio interdisciplinare.

Il percorso formativo prevede insegnamenti che, oltre a garantire al laureato conoscenze e comprensione di ampio respiro, consentono di raggiungere i seguenti obiettivi.

Nella prima parte del corso, vengono erogati insegnamenti al fine di:

- essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- conoscere i contesti aziendali e la cultura d'impresa nei suoi aspetti economici, gestionali e organizzativi e, in particolare, di saper caratterizzare tali aspetti in modo formale, con riferimento ai contesti contemporanei generali;
- progettare e sviluppare sistemi e architetture software;
- condurre esperimenti e analizzarne e interpretarne i dati per mezzo di ausili informatici, con il particolare scopo di identificare formalmente un processo/sistema, così da poterlo poi caratterizzare attraverso un modello matematico;
- progettare componenti o interi sistemi di automazione, con particolare riferimento alla progettazione di leggi/strategie di controllo dei processi/sistemi.

Nella seconda parte del corso, gli insegnamenti erogati consentono di:

- progettare, gestire e garantire la sicurezza dei sistemi informatici;
- analizzare le prestazioni e affidabilità e dimensionare impianti e sistemi informatici;
- progettare, sviluppare e gestire applicazioni su sistemi paralleli e distribuiti su media/larga scala, e su sistemi mobili;
- progettare e sviluppare sistemi e applicazioni basate su tecniche di intelligenza artificiale e di elaborazione del linguaggio naturale;
- progettare sistemi meccatronici per l'automazione di processi produttivi;
- progettare sistemi robotici per l'industria, i servizi e l'assistenza.

Le metodologie didattiche prevedono attività teoriche e di tipo progettuale, con i seguenti obiettivi:

- essere capaci di comprendere l'impatto delle proprie scelte progettuali nel contesto sociale e fisico-ambientale in cui si opera, anche sulla base della conoscenza delle proprie responsabilità professionali ed etiche;
- avere capacità relazionali e di lavoro di gruppo, ed avere la capacità di prendere decisioni ben motivate dall'analisi del contesto in cui si opera;
- possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, sia attraverso il proseguimento degli studi mediante corsi di master o dottorato, sia mediante lo studio individuale su libri e riviste scientifiche del campo.

Il percorso formativo permette di scegliere fra diversi percorsi didattici che consentono l'approfondimento di uno o più obiettivi tra quelli precedentemente indicati.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il corso di laurea magistrale prevede l'apprendimento e la comprensione di conoscenze relative a Cybersecurity, Machine Learning e Internet delle Cose, interazioni tra utente e computer, estrazione di nuova conoscenza da grandi moli di dati, sistemi operativi mobili, controllo distribuito delle reti di sensori e computer, misure nell'ambito dell'automazione industriale, simulazione del comportamento dinamico dei modelli multivariabili e non lineari, senza trascurarne gli aspetti matematici, economici e aziendali.

Lo studente acquisirà le conoscenze predette attraverso la frequenza dei corsi teorici, lo studio del materiale didattico e delle pubblicazioni scientifiche indicate o fornite dai docenti, il confronto e il dialogo con i docenti stessi. La verifica dell'effettiva comprensione delle materie e della capacità di risoluzione di problemi specifici sarà effettuata attraverso esercitazioni, prove in itinere, sviluppo di elaborati progettuali, esami di profitto scritti e orali.

I laureati saranno in grado di risolvere problemi che possono comportare approcci e metodi numerici, analitici, di modellazione computazionale e di sperimentazione. Sapranno selezionare ed applicare strumenti specializzati per lo sviluppo, il monitoraggio e la valutazione di sistemi informatici; acquisiranno la capacità di integrare conoscenze provenienti da diversi settori e di applicare diverse tecniche considerando i vari contesti aziendali e le loro limitazioni.

I laureati sapranno analizzare e risolvere problemi, applicando metodi e strumenti innovativi, in aree nuove ed emergenti della loro specializzazione, quali ad esempio i sistemi informativi distribuiti, le tecnologie per la programmazione e lo sviluppo di applicazioni Web, la sicurezza dei sistemi informatici e delle reti di telecomunicazione, il mobile computing, i sistemi intelligenti, le reti neurali, il data mining, la robotica, il controllo di processo, la domotica, la gestione di reti distributive.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

I laureati magistrali in ingegneria informatica e dell'automazione avranno la capacità di analizzare e progettare sistemi complessi, valutando l'impatto delle soluzioni nel contesto applicativo, sia relativamente agli aspetti tecnici che agli aspetti organizzativi. Il laureato magistrale saprà inoltre valutare le

implicazioni economiche, sociali ed etiche ad esse associate. La valutazione della capacità dello studente di esprimere giudizi in modo autonomo sarà condotta tramite la stesura di elaborati personali, sia nell'ambito dei singoli moduli che nella prova finale.

I laureati magistrali in ingegneria informatica e dell'automazione saranno in grado di comunicare le soluzioni da essi proposte a interlocutori che operino nello stesso settore ed anche a personale non specializzato, usando di volta in volta le migliori forme di comunicazione scritte ed orali. Le prove di esame prevedono in molti casi una prova orale durante la quale vengono valutate, oltre alle conoscenze acquisite dallo studente, anche le sue capacità di comunicarle con chiarezza e precisione. La prova finale, infine, offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto.

La prova finale prevede infatti la discussione, innanzi ad apposita commissione, di un elaborato, prodotto in autonomia dallo studente con la conseguenza di contribuire a migliorare le sue abilità comunicative. I laureati magistrali in ingegneria informatica e dell'automazione saranno in grado di utilizzare efficacemente una lingua della comunità europea, classicamente la lingua inglese, per lo scambio di informazioni generali e specialistiche nel campo dell'ingegneria dell'informazione.

Per sviluppare le abilità comunicative sia scritte che orali, nell'ambito di alcuni degli insegnamenti maggiormente caratterizzanti il corso di studi, sono previste delle attività seminariali con produzione di report scientifici svolte da gruppi di studenti su argomenti specifici di ciascun insegnamento.

I laureati magistrali in Ingegneria Informatica e dell'Automazione sono in grado di acquisire in modo autonomo nuove conoscenze di carattere tecnico specializzato dalla letteratura scientifica e tecnica del settore, sia nell'ambito delle metodologie che nell'ambito dei diversi comparti applicativi anche estranei ai propri curriculum di formazione. Tali aree di apprendimento sono sviluppate con gli strumenti didattici moderni (on-line), svolte sia singolarmente che in gruppo.

 Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata	Ingegnere informatico e dell'automazione
---	--

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il laureato magistrale in Ingegneria Informatica e dell'Automazione occupa posizioni di responsabilit  nell'ambito della progettazione, della direzione, del coordinamento e dello sviluppo delle attivit  legate all'informatica e all'automazione sia nelle imprese manifatturiere o di servizi, che nella libera professione o nelle amministrazioni pubbliche e nelle strutture di ricerca. In particolare, l'ingegnere informatico e dell'automazione nel contesto di lavoro esercita le funzioni legate a:

- progettazione avanzata dei sistemi di controllo automatico di processi complessi per reti di energia, comunicazione o trasporto;
- gestione dei sistemi industriali, della produzione e dei servizi;
- progettazione di sistemi industriali, mecatronici e robotici;
- sviluppo di strumenti per l'ottimizzazione di processi.

Queste funzioni prevedono frequentemente l'interazione e la collaborazione, anche con ruolo di coordinamento, con diverse figure professionali, tra cui specialisti di tutti i settori dell'ingegneria e dell'area economico-gestionale, personale tecnico e specialistico dei sistemi informatici, responsabile della gestione, dell'analisi e della sicurezza dei dati, e altri.

COMPETENZE

L'ingegnere informatico e dell'automazione per svolgere le proprie funzioni deve possedere conoscenze, abilit  e competenze relative a:

- progettazione avanzata, pianificazione e sviluppo di applicazioni, sistemi e architetture software, anche basate su tecniche di intelligenza artificiale;
- identificazione di processi/sistemi e loro caratterizzazione attraverso modelli matematici;
- progettazione avanzata di componenti o sistemi automatici, di processi e di impianti per l'automazione che integrino componenti informatici, apparati di misure, trasmissione e attuazione;
- strategie di controllo dei processi/sistemi e gestione della sicurezza dei sistemi informatici;
- analisi di prestazioni, affidabilit  e dimensionamento di impianti e sistemi informatici;
- progettazione di sistemi mecatronici e robotici per l'automazione di processi produttivi per l'industria e per i servizi e l'assistenza;
- aspetti economici, gestionali e organizzativi dell'impresa;
- comunicazione efficace sia in italiano che in lingua inglese all'interno di gruppi di lavoro multidisciplinari, per coordinamento, sviluppo e ricerca;
- attivit  di ricerca su temi avanzati dell'informatica e dell'automazione;
- attivit  di formazione avanzata su temi di natura informatica e di automazione.

Sbocchi occupazionali

La formazione del corso consente l'esercizio della professione di ingegnere informatico e dell'automazione, sia in un contesto nazionale che internazionale, presso:

- industrie di progettazione e produzione di software;
- industrie di progettazione e realizzazione di reti informatiche e telematiche;
- industrie di produzioni di beni e/o servizi;
- impianti di produzione, trasformazione e distribuzione dell'energia ed impianti petrolchimici e farmaceutici;
- industrie manifatturiere, settori della pubblica amministrazione e imprese di servizi che impiegano sistemi informativi per la gestione e l'automazione dei processi produttivi;
- società di ingegneria quali quelle di consulenza o di integrazione di sistemi;
- società ed enti pubblici di gestione dei servizi (telecomunicazioni, energia, trasporti, ecc.);
- centri di ricerca e sviluppo in ambito pubblico e privato che operino in settori innovativi nell'ambito della ingegneria informatica.

Secondo l'attuale normativa, i laureati magistrali in Ingegneria Informatica e dell'Automazione, previo superamento dell'esame di stato, possono iscriversi all'Ordine degli Ingegneri - Sezione A - Settore Ingegneria dell'Informazione. Inoltre, al termine del percorso magistrale, il laureato sarà in grado di accedere, secondo la normativa vigente, al Dottorato di Ricerca ed ai Master Universitari.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.2.1.7.0	Ingegneri industriali e gestionali
2.1.1.5.1	Specialisti in reti e comunicazioni informatiche
2.1.1.5.4	Specialisti in sicurezza informatica
2.1.1.5.3	Amministratori di sistemi
2.1.1.5.2	Analisti e progettisti di basi dati

Conoscenze richieste per l'accesso



Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

L'Ateneo stabilisce, per ogni corso di laurea magistrale, criteri di accesso che prevedono il possesso di specifici requisiti curriculari: per il CdS Magistrale di ingegneria Informatica e dell'Automazione LM-32, come indicato nel Regolamento didattico di CdS consultabile nel Quadro B1, si permette l'accesso diretto agli studenti che abbiano conseguito un precedente titolo di studio appartenente alla classe L-9 come da D.M. 509/99 o alla classe L-8 come da D.M. 270/04. Gli studenti che non abbiano conseguito un titolo appartenente alle classi di laurea sopra indicate dovranno aver superato nella carriera pregressa:

- almeno 30 CFU sommando i crediti dei SSD FIS/01, FIS/02, FIS/03, MAT/02, MAT/03, MAT/05;
- almeno 30 CFU sommando i crediti dei SSD ING-INF/05, INF/01;
- almeno 24 CFU sommando i crediti dei SSD ING-INF/01, ING-INF/03, ING-INF/04.

Il Regolamento didattico del CdS prevede inoltre le forme di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Modalità di ammissione

L'accesso al Corso di Studio non è a numero programmato.

Fermo restando il requisito curriculare, ai fini dell'ammissione al Corso di laurea magistrale gli studenti dovranno sostenere con esito positivo una prova orale per la verifica della preparazione personale iniziale in merito a conoscenze di base, soprattutto in ambito matematico, informatico e automazione. A tal proposito il CdS nomina una commissione di valutazione dedicata. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curricolari per l'accesso al CdS, e che riguardano le conoscenze di base e caratterizzanti dei settori scientifico disciplinari MATH-03/A (Analisi Matematica), MATH-02/B (Geometria), INFO-01/A (Informatica), IINF-05/A (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni), IINF-04/A (Automatica), IINF-03/A (Telecomunicazioni), IINF-01/A (Elettronica).

Nel Regolamento didattico di CdS, allegato al Quadro "Regolamento Didattico del CdS", sono dettagliati i criteri di valutazione e i casi in cui lo studente è esonerato dalla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Caratteristiche della prova finale



Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e dell'Automazione si concluderà con un'attività di progettazione, sviluppo o ricerca, svolta in ambito universitario, oppure presso aziende, enti di ricerca o strutture della pubblica amministrazione. La prova finale consiste nella stesura di un elaborato (tesi di laurea) relativo a tale attività e nella sua presentazione e discussione di fronte ad una commissione di Docenti Universitari. Il laureando dovrà dimostrare padronanza dei temi trattati, capacità di operare in modo autonomo, attitudine alla sintesi e capacità di comunicazione.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e dell'Automazione consiste nella stesura da parte dello studente di un elaborato scritto originale (tesi di laurea), corredato dei necessari riferimenti bibliografici, che illustri un'importante attività di analisi, progettazione, sviluppo o ricerca. Tale attività può essere svolta in ambito universitario, oppure presso aziende, enti di ricerca o strutture della pubblica amministrazione, favorendo una stretta sinergia con i Centri di Ricerca e il mondo del lavoro. Il lavoro viene redatto sotto la guida di un docente relatore, titolare di un insegnamento nel Corso di Studio, secondo quanto previsto dalle apposite linee guida e dai tutorial messi a disposizione dall'Ateneo per supportare lo studente nella corretta formattazione e strutturazione dei contenuti.

Lo studente, indirizzato sulla base dei suoi interessi disciplinari e delle competenze acquisite nei settori caratterizzanti (come l'Intelligenza Artificiale, la Cybersecurity o la Robotica) o affini, concorda con il docente relatore l'argomento dell'elaborato di laurea. L'elaborato potrà essere scritto anche in una lingua straniera, preventivamente concordata con il relatore; in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.

È prevista la discussione pubblica del lavoro svolto nel corso di una seduta presieduta da un'apposita Commissione di docenti universitari composta secondo quanto disposto dai regolamenti d'Ateneo. La Commissione, tenuto conto del giudizio del relatore, valuta la qualità dell'elaborato e dell'esposizione orale, verificando che il candidato dimostri padronanza degli argomenti, capacità di operare in modo autonomo e un buon livello di abilità comunicative. Per l'ammissione alla prova, lo studente deve aver già acquisito tutti i CFU previsti dal proprio curriculum, ad eccezione dei 12 CFU attribuiti alla tesi.

La prova finale viene valutata in base a parametri qualitativi che includono la difficoltà, correttezza e completezza del lavoro, l'originalità, la qualità della stesura, la capacità di analisi critica della letteratura scientifica e il modo in cui sono state affrontate le difficoltà tecniche incontrate. Tale valutazione permette di conseguire un punteggio massimo di 8 punti, che viene aggiunto al voto di presentazione del candidato calcolato sulla base della media ponderata delle votazioni conseguite negli esami sostenuti e ad eventuali punti premiali.

La votazione finale è espressa in centodecimi. In caso di votazione massima (110/110), al netto dell'arrotondamento, la Commissione può concedere la lode con decisione unanime. Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le prove finali possono riguardare lo sviluppo di algoritmi avanzati di Machine Learning applicati a svariati ambiti (salute, agricoltura, trasporti, ecc.), la progettazione di architetture sicure in vari ambiti informatici, come per esempio il Cloud o l'Edge, o la pianificazione di attività robotiche collaborative e a tecniche innovative di manutenzione predittiva.

Per tutti gli aspetti qui non specificati, ivi compresi eventuali punteggi aggiuntivi che concorrono alla determinazione del voto di laurea, trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link: <https://www.uniecampus.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-didattica/index.html>

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Ingegneria informatica	IINF-04/A Automatica IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni	60	78	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 45):	-	
--	---	--

Totale Attività caratterizzanti	60 - 78
---------------------------------	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		12	24	12

Totale Attività affini	12 - 24
------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività affini e integrative comprendono diverse discipline che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio. Tali discipline includono, infatti, attività per l'acquisizione di conoscenze e capacità relative alla progettazione, alla costruzione ed alla sperimentazione di sistemi complessi, sia hardware che software, nonché relative alle misure elettriche ed elettroniche. Sono presenti, inoltre, attività didattiche finalizzate allo studio di modelli matematici e metodi quantitativi avanzati che forniscono strumenti per la definizione di sistemi e modelli di supporto alle decisioni. Le attività sopra descritte consentono al laureato, grazie alla conoscenza approfondita dei modelli teorico-scientifici, l'identificazione, la formulazione e la risoluzione di problemi complessi che richiedono un approccio interdisciplinare, tramite tecniche innovative e al tempo stesso ingegneristicamente rigorose. Infine, per contribuire alle conoscenze nel campo dell'organizzazione aziendale (cultura d'impresa) e dell'etica professionale da spendersi in contesti aziendali e/o dirigenziali, le attività affini e integrative includono anche insegnamenti in cui si analizzano le principali teorie e i modelli di analisi dell'economia applicata ai diversi ambiti di riferimento.

Altre attività



Ambito Disciplinare	min	MAX
A scelta dello studente	12	15
Per la prova finale	12	15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		

Totale Altre attività	27 - 42
-----------------------	---------

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

99 - 144

Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)

24

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Curriculum: **INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE**



Codice Interno Ateneo:

Curriculum: **CYBERSECURITY**

Codice Interno Ateneo:

Curriculum: **INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

Codice Interno Ateneo:

Curriculum: **ROBOTICA**

Codice Interno Ateneo:

Offerta Didattica Programmata

Curriculum: INGENGERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria informatica	IINF-04/A Automatica METODI E TECNOLOGIE DI SIMULAZIONE (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl SISTEMI DI CONTROLLO AVANZATI B (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl SISTEMI DI CONTROLLO DISTRIBUITI (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl STRUMENTAZIONE PER L'AUTOMAZIONE B (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni FONDAMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl INTERFACCE UOMO-MACCHINA (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl DATA MINING B (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl	75	75	60 - 78
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale Attività caratterizzanti			75	60 - 78

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ECON-04/A Economia applicata I SISTEMI DI GESTIONE E L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl	15	15	12 - 24 CFU min 12

	MATH-06/A Ricerca operativa RICERCA OPERATIVA 2 (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini		15	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 15
Per la prova finale		12	12 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	3 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		30	27 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE</i>	120	99 - 144

Curriculum: CYBERSECURITY

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
Ingegneria informatica	IINF-04/A Automatica	75	75	60 - 78	
	METODI E TECNOLOGIE DI SIMULAZIONE (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl				
	MANUTENZIONE PREDITTIVA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl				
	SISTEMI DI CONTROLLO AVANZATI B (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl				
	STRUMENTAZIONE PER L'AUTOMAZIONE B (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl				
	IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni				
	FONDAMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl				
	INTERFACCE UOMO-MACCHINA (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl				
	LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl				
	CODIFICA E CRITTOGRAFIA (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl				
	SICUREZZA DEL SOFTWARE (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl				
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale Attività caratterizzanti			75	60 - 78	

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative		15	15	12 - 24
	ECON-04/A Economia applicata			CFU min 12
	<i>I SISTEMI DI GESTIONE E L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	MATH-06/A Ricerca operativa			
	<i>RICERCA OPERATIVA 2 (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			15	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 15
Per la prova finale		12	12 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	3 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		30	27 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: CYBERSECURITY	120	99 - 144

Curriculum: INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria informatica	IINF-04/A Automatica	75	75	60 - 78
	<i>METODI E TECNOLOGIE DI SIMULAZIONE (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>SISTEMI DI CONTROLLO AVANZATI B (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>STRUMENTAZIONE PER L'AUTOMAZIONE B (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	<i>FONDAMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>INTERFACCE UOMO-MACCHINA (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>COMPUTER VISION (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>INTELLIGENT SYSTEMS (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>RETI NEURALI E DEEP LEARNING B (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)			
Totale Attività caratterizzanti		75	60 - 78

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ECON-04/A Economia applicata	15	15	12 - 24 CFU min 12
	<i>I SISTEMI DI GESTIONE E L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	MATH-06/A Ricerca operativa			
	<i>RICERCA OPERATIVA 2 (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini		15		12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 15
Per la prova finale		12	12 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	3 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		30	27 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>INTELLIGENZA ARTIFICIALE</i>	120	99 - 144

Curriculum: ROBOTICA

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria informatica	IINF-04/A Automatica	75	75	60 - 78
	<i>METODI E TECNOLOGIE DI SIMULAZIONE (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>INTERAZIONE UOMO-ROBOT E MACCHINA-MACCHINA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>SISTEMI DI CONTROLLO AVANZATI B (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>STRUMENTAZIONE PER L'AUTOMAZIONE B (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	<i>FONDAMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>INTERFACCE UOMO-MACCHINA (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			

	LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl PROGRAMMAZIONE DI ROBOT (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl RETI NEURALI E DEEP LEARNING B (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)			
Totale Attività caratterizzanti		75	60 - 78

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ECON-04/A Economia applicata	15	15	12 - 24 CFU min 12
	I SISTEMI DI GESTIONE E L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl			
	MATH-06/A Ricerca operativa			
	RICERCA OPERATIVA 2 (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			15	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 15
Per la prova finale		12	12 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	3 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		30	27 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>ROBOTICA</i>	120	99 - 144

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [LM-32 Regolamento didattico a.a. 2026-27.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Matrice di Tuning

Area “Discipline Scientifiche e Ingegneristiche Trasversali”
Conoscenza e comprensione
Le discipline scientifiche e ingegneristiche trasversali, in tutti e quattro i curricula proposti, consentono ai laureati di acquisire conoscenze di modelli e strumenti matematici ed economico-gestionali avanzati a supporto della risoluzione di problemi ingegneristici per la modellazione ed analisi di sistemi ad eventi discreti, per la soluzione di problemi di ottimizzazione con i relativi algoritmi, per la gestione e l'organizzazione aziendale anche da un punto di vista informatico e per la gestione e messa in sicurezza delle reti di calcolatori.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
I laureati in Ingegneria Informatica, in tutti e quattro i curricula proposti, acquisiranno la capacità di: modellare e simulare sistemi a eventi discreti; usare una varietà di metodi numerici e strumenti matematici per risolvere problemi e applicazioni ingegneristiche applicati a diversi tipi di dati; impostare problemi di ottimizzazione di interesse per l'ingegneria e risolverli utilizzando strumenti adeguati; progettare e gestire sistemi informativi aziendali; modellare e valutare i rischi per gli asset aziendali conformemente a standard di qualità internazionali. I laureati avranno, infine, la capacità di integrare le conoscenze provenienti da diversi settori e di possedere una profonda comprensione delle tecniche applicabili in vari contesti aziendali e delle loro limitazioni. Tali conoscenze e capacità verranno acquisite tramite la frequenza delle lezioni, lo studio del materiale didattico e delle pubblicazioni scientifiche. La verifica dell'effettiva comprensione delle materie e della capacità di risoluzione di problemi specifici sarà effettuata attraverso esercitazioni, prove in itinere, sviluppo di elaborati progettuali, esami di profitto scritti e orali. Lo svolgimento del tirocinio e della prova finale consentiranno di consolidare le capacità precedentemente acquisite e di approfondire le conoscenze relative a questo ambito.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - I SISTEMI DI GESTIONE E L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (cfu 9 - INFO - D92602852) url Anno di corso 1 - INTERFACCE UOMO-MACCHINA (cfu 6 - INFO - D92602850) url Anno di corso 1 - LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE (cfu 12 - INFO - D92602854) url Anno di corso 1 - METODI E TECNOLOGIE DI SIMULAZIONE (cfu 12 - INFO - D92602857) url Anno di corso 1 - RICERCA OPERATIVA 2 (cfu 6 - INFO - D92602863) url Anno di corso 2 - PROCESSI DI INNOVAZIONE DIGITALE IN ORGANIZZAZIONI COMPLESSE (cfu 6 - INFO - D92701049) url Anno di corso 2 - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (cfu 6 - INFO - D92701056) url Anno di corso 2 - SISTEMI OPERATIVI MOBILI (cfu 6 - INFO - D92701057) url
Area “Intelligenza Artificiale”
Conoscenza e comprensione
Gli insegnamenti appartenenti all'ambito dell'Intelligenza Artificiale sono approfonditi in particolare nel curriculum “Intelligenza Artificiale” e consentono agli studenti di conseguire conoscenze e comprensione di tematiche legate a: linguaggi e strumenti di programmazione software per la data science e per sistemi mobili e applicazioni Web, tenendo conto dell'usabilità dei programmi stessi; algoritmi per la gestione e l'estrazione di informazioni rilevanti da grandi moli di dati, con applicazione all'analisi delle immagini; modelli e algoritmi legati al data mining e al machine e deep learning; sviluppo e gestione di sistemi intelligenti con applicazione al benessere e alla salute.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
I laureati in Ingegneria Informatica e dell'Automazione acquisiranno, su tutti i curricula, conoscenze utili di base sui fondamenti dell'intelligenza artificiale, mentre nel curriculum specifico di “Intelligenza Artificiale” approfondiranno le conoscenze per la definizione di algoritmi, anche distribuiti, per l'analisi di grandi moli di dati, sviluppare tecnologie per la programmazione e lo sviluppo di applicazioni di data science e sistemi intelligenti, mettere a punto processi di apprendimento automatico anche basato su reti neurali e definizione di sistemi per il data mining. Tali conoscenze e capacità verranno acquisite tramite lo studio del materiale didattico, delle pubblicazioni scientifiche proposte e l'applicazione delle tecniche apprese a casi d'uso reali o simulati. La verifica dell'effettiva comprensione delle materie e della capacità di risoluzione di problemi specifici sarà effettuata attraverso esercitazioni, prove in itinere, sviluppo di elaborati progettuali, esami di profitto scritti e orali, nonché alla partecipazione a laboratori virtuali. Lo svolgimento del tirocinio e della prova finale consentiranno di consolidare le capacità precedentemente acquisite e di approfondire le conoscenze relative a questo ambito.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - FONDAMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (cfu 9 - INFO - D92602844) url Anno di corso 2 - COMPUTER VISION (cfu 6 - INFO - D92701041) url Anno di corso 2 - DATA MINING B (cfu 9 - INFO - D92701042) url Anno di corso 2 - DISPOSITIVI INTELLIGENTI A SUPPORTO DELLA SALUTE E DEL BENESSERE (cfu 6 - INFO - D92701043) url Anno di corso 2 - ELABORAZIONE DI IMMAGINI (cfu 6 - INFO - D92701045) url Anno di corso 2 - INTELLIGENT SYSTEMS (cfu 6 - INFO - D92701046) url Anno di corso 2 - RETI NEURALI E DEEP LEARNING B (cfu 6 - INFO - D92701051) url
Area “Cybersecurity”
Conoscenza e comprensione
Gli insegnamenti appartenenti all'ambito della cybersecurity forniranno ai laureati conoscenze avanzate relative agli aspetti teorico-scientifici della sicurezza informatica, declinate in diversi ambiti applicativi (telecomunicazioni, algoritmi, reti e loro architetture, software, forensics, codici, ecc.), anche approfondendo problemi tecnici della disciplina.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Ingegneria Informatica e dell'Automazione, grazie agli insegnamenti di area Cybersecurity approfonditi in particolare nel curriculum che porta lo stesso nome, svilupperanno la capacità di definire i requisiti e progettare gli aspetti legati alla sicurezza di un sistema informatico, valutare e selezionare le soluzioni più idonee per garantire la sicurezza di un software, produrre un rapporto di analisi dei rischi e della sicurezza dei sistemi informativi. In particolare, su tutti i curricula si potranno approfondire tematiche legate alle blockchain e alla sicurezza delle reti, mentre nel curriculum specifico di "Cybersecurity" si approfondiranno gli argomenti relativi a codici e algoritmi crittografici, bug nel software e malware. Tali conoscenze e capacità verranno acquisite attraverso lo studio del materiale didattico e delle pubblicazioni scientifiche proposte e dalle esercitazioni su casi d'uso reali o simulati. La verifica dell'effettiva comprensione delle materie e della capacità di risoluzione di problemi specifici sarà effettuata attraverso esercitazioni, prove in itinere, sviluppo di elaborati progettuali, esami di profitto scritti e orali. Lo svolgimento del tirocinio e della prova finale consentiranno di consolidare le capacità precedentemente acquisite e di approfondire le conoscenze relative a questo ambito.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - BLOCKCHAIN AND DISTRIBUTED LEDGER TECHNOLOGIES (cfu 6 - INFO - D92701039) [url](#)
Anno di corso 2 - CODIFICA E CRITTOGRAFIA (cfu 9 - INFO - D92701040) [url](#)
Anno di corso 2 - SICUREZZA DEL SOFTWARE (cfu 6 - INFO - D92701053) [url](#)
Anno di corso 2 - SICUREZZA DELLE RETI (cfu 6 - INFO - D92701052) [url](#)

Area "Automazione e Robotica"

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti degli ambiti Automatica e Robotica, approfonditi in particolare nel curriculum "Robotica", consentono ai laureati di acquisire conoscenze e capacità di comprensione relative a: strutture e algoritmi di controllo avanzato, anche per sistemi distribuiti e strumentazione necessaria per misurare segnali di interesse nell'ambito dell'automazione industriale ed attuare le azioni di controllo calcolate (approfonditi in tutti i curricula); tecniche di manutenzione predittiva di componenti industriali critici, sistemi per l'automazione industriale e la robotica avanzata, interazione tra robot ed esseri umani (approfonditi nel curriculum specifico di "Robotica").

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Ingegneria Informatica e dell'Automazione, grazie agli insegnamenti di area Automazione e Robotica, acquisiranno la capacità di analizzare e risolvere problemi relativi alla supervisione, alla programmazione e al controllo di robot industriali e mobili, al controllo di processo, alle tecniche e agli strumenti software per la simulazione e manutenzione dei processi produttivi e alla stima delle loro prestazioni, alla domotica e alla gestione di infrastrutture industriali con particolare enfasi sulla manutenzione predittiva dei loro componenti critici. Tali conoscenze e capacità verranno acquisite tramite lo studio del materiale didattico e delle pubblicazioni scientifiche. La verifica dell'effettiva comprensione delle materie e della capacità di risoluzione di problemi specifici sarà effettuata attraverso esercitazioni, prove in itinere, sviluppo di elaborati progettuali, esami di profitto scritti e orali, nonché la partecipazione a laboratori virtuali. Lo svolgimento del tirocinio e della prova finale consentiranno di consolidare le capacità precedentemente acquisite e di approfondire le conoscenze relative a questo ambito.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - INTERAZIONE UOMO-ROBOT E MACCHINA-MACCHINA (cfu 6 - INFO - D92701047) [url](#)
Anno di corso 2 - MANUTENZIONE PREDITTIVA (cfu 6 - INFO - D92701048) [url](#)
Anno di corso 2 - PROGRAMMAZIONE DI ROBOT (cfu 6 - INFO - D92701050) [url](#)
Anno di corso 2 - SISTEMI DI CONTROLLO AVANZATI B (cfu 9 - INFO - D92701054) [url](#)
Anno di corso 2 - SISTEMI DI CONTROLLO DISTRIBUITI (cfu 9 - INFO - D92701055) [url](#)
Anno di corso 2 - STRUMENTAZIONE PER L'AUTOMAZIONE B (cfu 9 - INFO - D92701060) [url](#)

Area "Lingue Straniere"

Conoscenza e comprensione

Al termine del biennio, lo studente avrà ottenuto conoscenze avanzate della lingua inglese (livello B2), con particolare riferimento alla terminologia tecnico scientifica dei settori relativi all'informatica e all'automazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Informatica e dell'Automazione avrà sviluppato la capacità di produzione linguistica relativa alla lingua inglese di livello intermedio avanzato, la capacità di utilizzare la lingua per aggiornarsi in maniera autonoma mediante la consultazione della letteratura scientifica di settore e la capacità di comunicare efficacemente i risultati di ricerca in ambito internazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - INGLESE (cfu 6 - INFO - D92602846) [url](#)

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-degli-appelli-di-laurea/index.html>

Data di inizio dell'attività didattica

01/08/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: [Aule 2026.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [Laboratori e aule informatiche_2026.pdf](#) 

Sale Studio

Pdf inserito: [Sale Studio_2026.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: [Orientamento_2026.pdf](#) 

Tutorato

Pdf inserito: [Tutorato_2026.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>

Pdf inserito: [Tirocini e stage_2026.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>

Pdf inserito: [Accompagnamento al lavoro_2026.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: [Eventuali altre iniziative_2026.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti, sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i

Delegati Erasmus di ciascun Dipartimento. L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti – finalizzata allo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero (Student Mobility, Student Traineeship) – dei docenti (Teaching Mobility/Training) e del personale amministrativo (Staff Mobility/Training).

- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti e dei docenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti e dei docenti di altri Paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse di mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti, istruttorie, definizione dei Learning e Teaching Agreements, monitoraggio e supervisione delle attività).

I docenti possono svolgere attività didattiche presso atenei esteri, confrontandosi con metodologie e modelli formativi adottati in contesti accademici internazionali.

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio presso un'azienda all'estero. In particolare:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al Programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare da 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP - Lifelong Learning Programme);

- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare da 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi). Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità in un'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo "Excellence in Linguistic Training" che supporta gli studenti in uscita, affinché possiedano le competenze linguistiche richieste dall'istituzione ospite nell'ambito degli accordi Erasmus+.

L'Ufficio per la mobilità internazionale garantisce, inoltre, l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus+.

Per facilitare gli scambi con studenti stranieri in entrata, l'Ateneo mette a disposizione la traduzione in inglese dei contenuti di alcuni insegnamenti dei diversi Corsi di Studio.

L'Ateneo promuove, inoltre, iniziative volte al potenziamento della mobilità internazionale degli studenti, a sostegno di periodi di studio e di tirocinio all'estero, anche al di fuori del Programma Erasmus+.

La politica di Ateneo in materia di mobilità internazionale degli studenti è documentata sul portale di Ateneo al link

<https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

Per incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale, i Dipartimenti hanno nominato dei propri delegati all'internazionalizzazione e proseguono attivamente nella promozione di iniziative finalizzate ad ampliare e qualificare le opportunità di mobilità, rafforzando al contempo le attività di informazione e sensibilizzazione sul tema.

A titolo di ulteriore misura di sostegno e incentivazione alla partecipazione a periodi di studio all'estero, possono essere riconosciuti punteggi aggiuntivi ai fini della determinazione del voto di laurea, secondo le modalità definite nel Regolamento per la prova finale.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso strumenti strutturati di rilevazione delle opinioni dei laureandi.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Albania	EUT Tirana		20/11/2018	solo italiano
2	Polonia	Katowice School of Technology		04/12/2019	solo italiano
3	Spagna	Isabel I, Burgos		04/05/2017	solo italiano
4	Spagna	University of Castilla La Mancha		16/02/2018	solo italiano
5	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)		16/11/2016	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Agli studenti frequentanti sono somministrati i questionari previsti dall'ANVUR, allegati al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano", approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 9 gennaio 2013, a cui possono esserne aggiunti altri da parte dell'Ateneo, nonché opportuni campi liberi per l'inserimento di suggerimenti migliorativi. I Corsi di Studio (CdS) possono integrare le schede di valutazione con ulteriori domande. Le proposte di integrazione sono inoltrate al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che assume le definitive determinazioni in merito.

In particolare, sono utilizzati i seguenti questionari:

- SCHEDA 1 BIS (Questionario insegnamenti): raccoglie le opinioni degli studenti relative agli insegnamenti; è somministrata online nell'area riservata del sito di Ateneo al raggiungimento dei 2/3 delle attività previste sulla piattaforma. La compilazione è obbligatoria e costituisce condizione necessaria per il completamento dell'erogazione delle lezioni degli insegnamenti.
- SCHEDA 2 BIS - PARTE A (Questionario Corso di Studio): registra le opinioni degli studenti sul CdS, sulle aule, sulle attrezzature e sui servizi di supporto. È somministrata online al momento del passaggio all'anno di corso successivo. La compilazione è obbligatoria per accedere alle funzioni amministrative (accettazione dei voti, visualizzazione della carriera, ecc.).
- SCHEDA 2 BIS - PARTE B (Questionario Esami): rileva le opinioni degli studenti sulle prove d'esame superate. È somministrata online al momento del passaggio all'anno di corso successivo. La compilazione è obbligatoria per accedere alle funzioni amministrative (accettazione dei voti, visualizzazione della carriera, ecc.).

L'Ateneo adotta le "Linee guida per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti", predisposte dal PQA, che costituiscono il riferimento operativo per l'analisi e l'utilizzo degli esiti delle rilevazioni. La somministrazione dei questionari avviene esclusivamente in modalità telematica, previo accesso all'area riservata del portale istituzionale di Ateneo. Sono adottate procedure che assicurano l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo: compilazione, elaborazione, analisi e pubblicazione dei risultati. Per quanto riguarda gli studenti frequentanti, il sistema adottato dall'Ateneo garantisce una copertura completa delle rilevazioni delle opinioni su tutti gli insegnamenti di tutti i CdS.

ELABORAZIONE DEI DATI

Gli esiti dei questionari sono gestiti esclusivamente in forma anonima e non riconducibile ai singoli compilatori, al fine di garantire l'anonimato in tutte le fasi del processo di elaborazione e analisi dei dati.

Il PQA monitora l'elaborazione dei risultati delle valutazioni e ne verifica la coerenza e l'affidabilità, assicurando la corretta applicazione delle procedure adottate dall'Ateneo per la rilevazione, l'elaborazione e l'utilizzo dei risultati.

I dati dei questionari sono elaborati secondo le seguenti modalità:

- elaborazione di dati aggregati per ciascun CdS;
- elaborazione di dati aggregati per ciascun curriculum del CdS;
- elaborazione di dati disaggregati per ciascun insegnamento.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, non vengono elaborate le valutazioni di determinate aree/tematiche se il numero di risposte è inferiore a cinque.

I risultati delle eventuali domande aggiuntive proposte dai CdS, previa autorizzazione del PQA, sono forniti dal Presidio senza aggregazione ai Direttori dei CdS interessati e sono oggetto di elaborazione e analisi a cura delle strutture proponenti, nel rispetto delle finalità di AQ e delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali.

DIFFUSIONE E ACCESSO AI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

In coerenza con il modello AVA, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili ai soggetti coinvolti nei processi di AQ, secondo livelli di accesso differenziati e nel rispetto dei principi di trasparenza, tutela dell'anonimato e utilizzo istituzionale dei dati.

Gli esiti dei questionari sugli insegnamenti (Questionario 1bis) e sulle prove d'esame (Questionario 2bis – Parte B) sono resi disponibili sul portale istituzionale di Ateneo attraverso:

- una versione pubblica, accessibile a tutti i soggetti interessati e priva dell'indicazione dell'insegnamento e del docente responsabile;
- una versione ad accesso riservato, comprensiva dell'indicazione dell'insegnamento, consultabile nella sezione del sito di Ateneo dedicata al PQA dai soggetti istituzionali competenti per i CdS: Organi di Governo, NdV, PQA, Dipartimenti, CPDS, Direttori di CdS, GdR, GdAQ CdS. Si precisa che i rappresentanti degli studenti hanno accesso diretto a tale sezione del portale, in modo che il loro coinvolgimento possa essere diretto e non mediato. Inoltre, ciascun docente può consultare le valutazioni relative ai propri insegnamenti (espresse come mediana del voto espresso nella scala Likert) accedendo all'area riservata del portale.

Gli esiti dei questionari sui CdS e sui servizi di supporto alla didattica (Questionario 2bis – Parte A) sono pubblicati ad accesso libero sul portale istituzionale di Ateneo.

La versione pubblica dei questionari è consultabile al link sotto riportato.

Il PQA cura, inoltre, l'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale dedicate ai questionari, al fine di valorizzarne le finalità, favorire la trasparenza e rafforzare la consapevolezza dei rispondenti rispetto all'utilizzo dei risultati nell'ambito del sistema di AQ.

Tale condivisione è finalizzata a:

- a. rendere consapevoli i docenti dell'importanza di utilizzare in modo appropriato le valutazioni della qualità della didattica e dei suoi risultati in termini occupazionali;
- b. orientare i CdS nella valutazione delle attività didattiche riferite a singoli insegnamenti o a gruppi di insegnamenti omogenei per anno di corso o ambito disciplinare, anche mediante analisi comparative;
- c. individuare, sperimentare e condividere strategie innovative volte a migliorare la qualità della didattica, delle attività di supporto e degli esiti occupazionali, anche attraverso la condivisione di buone pratiche.

UTILIZZO DEI RISULTATI

L'utilizzo degli esiti delle rilevazioni si inserisce nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e coinvolge i CdS, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), i Dipartimenti, il PQA, il Nucleo di Valutazione (NdV) e gli Organi di Governo.

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali e costituiscono un importante strumento per il monitoraggio della qualità della didattica, dell'organizzazione dei CdS e dei servizi di supporto.

Le procedure di AQ prevedono che le eventuali criticità emerse siano analizzate dai soggetti competenti e che, ove necessario, siano individuate e attuate opportune azioni correttive o di miglioramento, verificandone successivamente l'efficacia.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive è inferiore al 60%;
- sono comunque oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive è inferiore al 66,6%.

I CdS analizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame, individuano eventuali criticità e definiscono le conseguenti azioni di miglioramento. Gli esiti delle analisi e le iniziative intraprese sono discussi e rendicontati negli organi collegiali del CdS, con il coinvolgimento

dei rappresentanti degli studenti.

Le CPDS analizzano i risultati delle rilevazioni, con particolare riferimento alle criticità emerse, monitorano le iniziative adottate dai CdS e riportano gli esiti delle proprie valutazioni nelle Relazioni annuali.

I Dipartimenti utilizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e di riesame dipartimentale. Il PQA analizza gli esiti delle rilevazioni, ne assicura la diffusione ai soggetti interessati e ne rendiconta i risultati nella propria Relazione annuale.

Il NdV valuta l'efficacia delle procedure di rilevazione, analisi, diffusione e utilizzo degli esiti e documenta le proprie valutazioni nella Relazione annuale. Gli Organi di Governo tengono conto degli esiti delle rilevazioni nell'ambito delle attività di indirizzo, programmazione e riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

GESTIONE DELLE OSSERVAZIONI, DELLE PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO, DELLE SEGNALAZIONI E DEI RECLAMI

Oltre alle rilevazioni effettuate mediante i questionari, gli studenti possono formulare osservazioni, proposte di miglioramento, segnalazioni e reclami attraverso i canali istituzionali messi a disposizione dall'Ateneo e disciplinati dalle vigenti Linee guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami. Le informazioni raccolte attraverso tali canali costituiscono un'importante fonte informativa per il monitoraggio della qualità delle attività formative e dei servizi.

Il PQA elabora periodicamente i dati e mette a disposizione dei soggetti interessati appositi report. I CdS analizzano e prendono in carico gli esiti delle segnalazioni e delle osservazioni ricevute nell'ambito delle proprie attività di monitoraggio e riesame, al fine di individuare eventuali criticità, definirne le cause e promuovere le opportune azioni di miglioramento.

La CPDS prende in esame le criticità e le problematiche evidenziate dagli studenti attraverso i diversi canali disponibili, verificando che esse siano portate all'attenzione dei soggetti competenti e adeguatamente considerate. La Commissione monitora inoltre le iniziative intraprese per la loro gestione e ne rendiconta gli esiti nella Relazione annuale.

Gli esiti delle segnalazioni e delle attività di monitoraggio sono altresì utilizzati nell'ambito del riesame del funzionamento del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità, al fine di supportare la valutazione dell'efficacia delle politiche, dei processi e delle azioni di miglioramento adottate dall'Ateneo.

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

Opinioni dei laureati

Per la rilevazione delle opinioni dei laureandi, l'Ateneo si avvale dell'indagine "Percorsi di laurea" (fino al 2025 denominata "Profilo dei Laureati") condotta da AlmaLaurea.

La somministrazione avviene in fase di conclusione del percorso di studio, in concomitanza con le procedure di presentazione della domanda di laurea. La partecipazione all'indagine avviene esclusivamente in modalità telematica, previo accesso all'area riservata del portale istituzionale di Ateneo.

Sono adottate procedure che assicurano l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo: compilazione, elaborazione, analisi e pubblicazione dei risultati.

ELABORAZIONE DEI DATI

Gli esiti dell'indagine sono gestiti, secondo le procedure e le metodologie adottate dal Consorzio AlmaLaurea, esclusivamente in forma anonima e non riconducibile ai singoli compilatori, al fine di garantire l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo di elaborazione e analisi dei dati.

Il PQA monitora la disponibilità e l'utilizzo dei risultati delle rilevazioni e ne verifica la coerenza e l'affidabilità.

Il PQA, eventualmente con il supporto di appositi gruppi di lavoro, può elaborare ulteriormente i dati resi disponibili dal Consorzio AlmaLaurea al fine di agevolarne l'analisi e l'utilizzo nell'ambito delle attività di monitoraggio, autovalutazione e miglioramento continuo. Tali elaborazioni sono rese disponibili ai soggetti coinvolti nel Sistema di Assicurazione della Qualità, tra cui gli Organi di Governo, il Nucleo di Valutazione (NdV), i Dipartimenti, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), i Direttori di CdS, i Gruppi di Riesame (GdR), i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS (GdAQ-CdS) e i rappresentanti degli studenti.

DIFFUSIONE E ACCESSO AI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

Gli esiti delle indagini sono pubblicati dal Consorzio AlmaLaurea e resi disponibili ad accesso libero sul relativo portale istituzionale, secondo le modalità previste dal Consorzio. L'Ateneo rende altresì disponibili i collegamenti alle relative elaborazioni e report attraverso il proprio sito istituzionale, al link sotto riportato.

Eventuali ulteriori elaborazioni dei dati, effettuate dal PQA o da appositi gruppi di lavoro, sono rese disponibili in forma riservata agli Organi di Governo, al NdV, al PQA, ai Dipartimenti, alle CPDS, ai Direttori di CdS, ai GdR, ai GdAQ CdS e ai rappresentanti degli studenti.

Il PQA cura, inoltre, l'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale dedicate alle rilevazioni AlmaLaurea e agli esiti delle indagini, al fine di valorizzarne le finalità, favorire la trasparenza e rafforzare la consapevolezza dei rispondenti rispetto all'utilizzo dei risultati nell'ambito del sistema di AQ.

UTILIZZO DEI RISULTATI

L'utilizzo degli esiti delle rilevazioni si inserisce nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e coinvolge i CdS, le CPDS, i Dipartimenti, il PQA, il NdV e gli Organi di Governo.

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali e costituiscono un importante strumento per il monitoraggio della qualità della didattica, dell'organizzazione dei CdS e dei servizi di supporto.

Le procedure di AQ prevedono che le eventuali criticità emerse siano analizzate dai soggetti competenti e che, ove necessario, siano individuate e attuate opportune azioni correttive o di miglioramento, verificandone successivamente l'efficacia.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive è inferiore al 60%;
- sono comunque oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive è inferiore al 66,6%.

I CdS analizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame, individuano eventuali criticità e definiscono le conseguenti azioni di miglioramento. Gli esiti delle analisi e le iniziative intraprese sono discussi e rendicontati negli organi collegiali del CdS, con il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.

Le CPDS analizzano i risultati delle rilevazioni, con particolare riferimento alle criticità emerse, monitorano le iniziative adottate dai CdS e riportano gli esiti delle proprie valutazioni nelle Relazioni annuali.

I Dipartimenti utilizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e di riesame dipartimentale. Il PQA analizza gli esiti delle rilevazioni, ne assicura la diffusione ai soggetti interessati e ne rendiconta i risultati nella propria Relazione annuale. Inoltre, utilizza tali dati nell'ambito delle attività di monitoraggio previste dalle "Linee guida per il monitoraggio annuale dei servizi, delle strutture e delle risorse a supporto degli studenti e dei dottorandi".

Il NdV valuta l'efficacia delle procedure di rilevazione, analisi, diffusione e utilizzo degli esiti e documenta le proprie valutazioni nella Relazione annuale. Gli Organi di Governo tengono conto degli esiti delle rilevazioni nell'ambito delle attività di indirizzo, programmazione e riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati utilizzati ai fini del monitoraggio dell'attrattività del Corso di Studio (CdS), dell'andamento delle carriere degli studenti e dell'efficacia del processo formativo sono acquisiti da fonti istituzionali interne ed esterne all'Ateneo.

In particolare, il CdS utilizza gli indicatori e i dati messi periodicamente a disposizione dall'ANVUR attraverso la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), disponibile nell'apposita sezione del portale ava.mur.gov.it (accesso riservato). La SMA è predisposta dal Gruppo di Riesame del CdS ed è successivamente discussa e approvata dal Consiglio di Corso di Studio.

L'Ateneo mette inoltre a disposizione dei CdS ulteriori informazioni finalizzate ad approfondire gli aspetti non direttamente rilevabili attraverso gli indicatori ANVUR. In particolare, sono resi disponibili:

- i risultati delle verifiche delle conoscenze in ingresso e della personale preparazione degli studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico e dei Corsi di Laurea Magistrale;
- i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento;
- i risultati delle prove finali di laurea;

Tali dati sono predisposti dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e trasmessi annualmente ai CdS, attraverso appositi report e template, riportati in allegato al presente Quadro.

Il PQA può inoltre fornire ulteriori elaborazioni statistiche relative all'andamento delle carriere degli studenti.

Il Consiglio di Corso di Studio analizza e prende in carico tali dati ai fini del monitoraggio delle carriere degli studenti e del miglioramento del percorso formativo, individuando eventuali criticità e opportunità di miglioramento e dandone evidenza nei propri verbali.

Pdf inserito: [All. Quadro Dati ingr_perc_usc 2026.pdf](#) 

Efficacia Esterna

Per la rilevazione della condizione occupazionale dei laureati, l'Ateneo si avvale dell'indagine "Esiti occupazionali alla laurea" (fino al 2025 denominata 'Condizione occupazionale dei laureati') condotta da AlmaLaurea.

La somministrazione avviene, secondo le modalità stabilite dal Consorzio AlmaLaurea, a distanza di 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo.

Sono adottate procedure che assicurano l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo: compilazione, elaborazione, analisi e pubblicazione dei risultati.

ELABORAZIONE DEI DATI

Gli esiti dell'indagine sono gestiti, secondo le procedure e le metodologie adottate dal Consorzio AlmaLaurea, esclusivamente in forma anonima e non riconducibile ai singoli compilatori, al fine di garantire l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo di elaborazione e analisi dei dati.

Il PQA monitora la disponibilità e l'utilizzo dei risultati delle rilevazioni e ne verifica la coerenza e l'affidabilità.

Il PQA, eventualmente con il supporto di appositi gruppi di lavoro, può elaborare ulteriormente i dati resi disponibili dal Consorzio AlmaLaurea al fine di agevolarne l'analisi e l'utilizzo nell'ambito delle attività di monitoraggio, autovalutazione e miglioramento continuo. Tali elaborazioni sono rese disponibili ai soggetti coinvolti nel Sistema di Assicurazione della Qualità, tra cui gli Organi di Governo, il Nucleo di Valutazione (NdV), i Dipartimenti, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), i Direttori di CdS, i Gruppi di Riesame (GdR), i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS (GdAQ-CdS) e i rappresentanti degli studenti.

DIFFUSIONE E ACCESSO AI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

Gli esiti delle indagini sono pubblicati dal Consorzio AlmaLaurea e resi disponibili ad accesso libero sul relativo portale istituzionale, secondo le modalità previste dal Consorzio. L'Ateneo rende altresì disponibili i collegamenti alle relative elaborazioni e report attraverso il proprio sito istituzionale, al link sotto riportato.

Eventuali ulteriori elaborazioni dei dati, effettuate dal PQA o da appositi gruppi di lavoro, sono rese disponibili in forma riservata agli Organi di Governo, al NdV, al PQA, ai Dipartimenti, alle CPDS, ai Direttori di CdS, ai GdR, ai GdAQ CdS e ai rappresentanti degli studenti.

Il PQA cura, inoltre, l'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale dedicate alle rilevazioni AlmaLaurea e agli esiti delle indagini, al fine di valorizzarne le finalità, favorire la trasparenza e rafforzare la consapevolezza dei rispondenti rispetto all'utilizzo dei risultati nell'ambito del sistema di AQ.

UTILIZZO DEI RISULTATI

L'utilizzo degli esiti delle rilevazioni si inserisce nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e coinvolge i CdS, i Dipartimenti, il PQA, il NdV e gli Organi di Governo.

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali e costituiscono un importante strumento per il monitoraggio dell'efficacia esterna dei percorsi formativi, della spendibilità delle capacità acquisite e della coerenza tra formazione universitaria e mercato del lavoro.

Le procedure di AQ prevedono che le eventuali criticità emerse siano analizzate dai soggetti competenti e che, ove necessario, siano individuate e attuate opportune azioni correttive o di miglioramento, verificandone successivamente l'efficacia.

I CdS analizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame, con particolare riferimento alla revisione dei percorsi formativi, individuano eventuali criticità e definiscono le conseguenti azioni di miglioramento. Gli esiti delle analisi e le iniziative intraprese sono discussi e rendicontati negli organi collegiali del CdS, con il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.

I Dipartimenti utilizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e di riesame dipartimentale. Il PQA analizza gli esiti delle rilevazioni, ne assicura la diffusione ai soggetti interessati e ne rendiconta i risultati nella propria Relazione annuale.

Il NdV valuta l'efficacia delle procedure di rilevazione, analisi, diffusione e utilizzo degli esiti e documenta le proprie valutazioni nella Relazione annuale. Gli Organi di Governo tengono conto degli esiti delle rilevazioni nell'ambito delle attività di indirizzo, programmazione e riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il monitoraggio delle opinioni degli enti e delle imprese che hanno ospitato almeno uno studente nell'ambito di un tirocinio curriculare o extracurriculare, con particolare riferimento ai punti di forza e alle aree di miglioramento della preparazione degli studenti, è effettuato mediante l'apposito questionario riportato in allegato.

Per ogni tirocinio curriculare ed extracurriculare svolto, il questionario è compilato dal tutor aziendale al termine dell'esperienza formativa e trasmesso all'Ufficio Tirocini.

I questionari sono compilati su supporto cartaceo e successivamente digitalizzati dall'Ufficio Tirocini, al fine di consentire l'elaborazione e l'analisi sistematica dei dati.

I risultati delle rilevazioni sono messi a disposizione dei Gruppi di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (GdAQ-CdS), che li utilizzano nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame per individuare eventuali criticità nella preparazione degli studenti e definire le opportune azioni di miglioramento.

Il GdAQ-CdS evidenzia una valutazione complessivamente positiva in merito all'impegno e al coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, alle competenze operative acquisite in relazione agli obiettivi professionali concordati, al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto formativo e al livello di preparazione dimostrato. Il GdAQ-CdS esprime soddisfazione per i risultati conseguiti.

Pdf inserito: [All. Opinioni enti tirocini 2026.pdf](#)

